



**Delibera n. 273/2023**

**Oggetto:** Integrazione "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'AdSP" di cui alla delibera presidenziale n. 358/2018 – Criteri di attuazione ed ipotesi di comparazione ex art. 36 e art. 37 Cod. Nav. per impianti distribuzione carburante -.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la Legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16 e dal dlgs. 232/17, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale, con la quale sono state istituite le Autorità di Sistema Portuale - tra cui l'AdSP del Mar Tirreno Centrale;

**VISTO** il D.M. del 1 febbraio 2021, n. 41 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

**VISTO**, in particolare, l'art. 10 della L. 28/01/94 n. 84, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale, in applicazione del quale il Segretario Generale, preposto alla segreteria tecnico-operativa, "... *provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità Portuale, cura l'istruttoria degli atti di competenza del Presidente, cura l'attuazione delle direttive del Presidente ...*";

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

**VISTO** il Decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*";

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTO** il vigente Piano Triennale Anticorruzione ed il Programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità 2023/2025 dell'AdSP, adottato con delibera presidenziale n. 71 del 31.03.2023;

**VISTI** gli artt. 36 e seguenti del Codice della navigazione ed il relativo Regolamento di esecuzione;

**VISTO** il "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia)" approvato con Delibera Presidenziale n. 358 del 19/11/2018, previo parere del Comitato di Gestione espresso con Delibera n. 92 dell'8/10/2018;

**DATO ATTO** che, all'art. 1 co. 1, detto Regolamento stabilisce che lo stesso "*potrà essere aggiornato, modificato, integrato in qualunque momento, previo parere del Comitato di Gestione, con Delibera del Presidente dell'AdSP*";

**CONSIDERATO** che a seguito di avvisi pubblici e procedure avviate ex lege n. 118/2022, si è riscontrato notevole interesse per la gestione di concessioni inerenti i distributori carburanti, e pertanto appare opportuno standardizzare i criteri relativi, nei porti e circoscrizione di competenza della AdSP MTC;

**RILEVATA** la necessità che in relazione alle procedure inerenti ai rinnovi di concessione per distributori carburanti, laddove non ricorrano ipotesi di nuovi investimenti infrastrutturali - e gli stessi permangano nello stato esistente in attività secondo le previsioni degli artt. 48 e ss. reg. cod. nav.-, sia prevalente l'interesse a mantenere in esercizio l'impianto esistente senza soluzioni di continuità, prevedendo (in analogia all'art. 8 co. 3 DIM n. 202/2022) un indennizzo a carico del concessionario subentrante in relazione ai beni realizzati o acquistati per l'esercizio della concessione demaniale, e non ancora ammortizzati al termine della concessione. Il valore di detti beni, come risultante dalla specifica contabilità - e con le precisazioni e criteri, per analogia, del DM IT n. 110/2023 -, viene determinato sulla base di una perizia redatta da un esperto individuato congiuntamente dal concessionario uscente e subentrante, tra professionisti abilitati, in possesso di adeguata competenza nel settore; o in mancanza dall'Autorità con spese a carico del concessionario uscente;

**CONSIDERATO** che, per tali tipologie di impianti, risulta emanata definitiva sentenza TAR Campania Napoli sez. VII n. n. 2264/2019, che annullava criteri di scelta basata sul prezzo (tariffe) per le motivazioni ivi motivate; e pertanto appare ragionevole applicare il criterio del rialzo del canone, già utilizzato senza censure in contenziosi delle medesime procedure;

**CONSIDERATO**, altresì, che appare opportuno fissare criteri professionali adeguati alla tipologia concessoria, secondo un criterio di proporzionalità, per la peculiarità del servizio; e per la limitatezza degli impianti installati e/o installabili nella circoscrizione di competenza, prevedere che lo stesso operatore economico già titolare/aggiudicatario - in via diretta o indiretta -, di concessione, per la medesima attività nei porti/aree ricadenti nella circoscrizione dell'AdSP-MTC, non sia assegnatario di altre concessioni. Quanto precede al fine di favorire l'accesso delle imprese alle attività connesse alle concessioni del tipo indicato - in relazione alle limitazioni tecnico-operative intrinseche; e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, con limitazione del numero massimo di concessioni di cui può essere titolare, in via diretta o indiretta, uno stesso concessionario;

**VISTA** la delibera del Comitato di gestione n. 47 del 26/10/2023, con cui è stato espresso parere favorevole all'integrazione del "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia)", con le modalità ivi indicate;

**PRESO ATTO** dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa sulla presente proposta di deliberazione e sui correlati atti e documenti dal Dirigente dell'Ufficio Amministrazione Beni Demanio Napoli e Lavoro Portuale e dal Dirigente dell'Ufficio Porti di Salerno e Castellammare di Stabia a mezzo di sottoscrizione della stessa;

**Ufficio ABD Napoli LP**

**Il Dirigente**

Dott.ssa Maria Grazia Cesaria

**UTP\_U10 Porti Salerno e C. Stabia**

**Il Dirigente**

Dott. Giovanni Annunziata



**ALLA STREGUA** dell'istruttoria curata dal Segretario Generale nei termini previsti dall'art. 10, comma 4, lett. C) della legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii.;

**Il Segretario Generale**  
Arch. Giuseppe Grimaldi

### DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che di seguito si intendono integralmente richiamati e trascritti:

1. di approvare, e per l'effetto integrare il "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia)", esecutivo con Delibera Presidenziale n. 358 del 19/11/2018 e ss.mm.ii., con le seguenti modalità:
  - A. di seguito all'Art. 12bis è aggiunto il seguente:

**"Art. 12 Ter - Criteri minimi per la comparazione di istanze di concessione ex art. 36 e 37 cod. nav. per distributori carburanti** – Nelle procedure di comparazione, in ipotesi di rinnovi ex art. 8 r.c.n. per distributori carburanti, laddove non ricorrano ipotesi di nuovi investimenti infrastrutturali - e gli stessi permangano nello stato esistente in attività, secondo le previsioni degli artt. 48 e ss. reg. cod. nav.-, si applicano i seguenti criteri minimi:

    - i. Le domande devono provenire da Imprese in possesso dei seguenti requisiti generali/di idoneità professionale alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico - inerente alla procedura - sul sito istituzionale:
      - a. Iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato da almeno tre anni alla data dell'Avviso pubblico sul sito istituzionale/procedura di licitazione, con connotazione di Società attiva per la categoria quale attività primaria, relativa a operatori economici che esercitano attività analoga, cioè servizi afferenti il medesimo settore imprenditoriale coerenti con la destinazione d'uso di gestione di impianti di distribuzione di carburanti;
      - b. Esercizio effettivo della attività di gestione di impianti di distribuzione di carburanti – anche come soci di una società che ha tale gestione, in misura non inferiore ad una quota che assicuri il controllo societario – per almeno un triennio, anche per periodi non consecutivi, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso pubblico sul sito istituzionale/procedura di licitazione;
      - c. Per gli operatori economici aggiudicatari a seguito di procedura che siano già titolari/aggiudicatari - in via diretta o indiretta - di concessione per l'attività di distribuzione di carburanti nei porti/aree ricadenti nella circoscrizione dell'AdSP-MTC, la concessione viene rilasciata subordinatamente all'avvenuta rinuncia ad ogni altra concessione per distributori carburanti già assegnata/detenuta (previo conforme impegno in sede di partecipazione), e dismissione entro centoventi giorni dalla delibera di assegnazione provvisoria;
      - d. Possesso dei requisiti previsti dal regolamento d'uso approvato con DP n. 358/2018 AdSP MTC e mancanza elementi ostativi di cui al Dlgs. n. 36/2023;
    - B. Laddove non ricorrano ipotesi di nuovi investimenti infrastrutturali - e i distributori permangano nello stato esistente in attività, secondo le previsioni degli artt. 48 e ss. reg. cod. nav.-, poiché è prevalente l'interesse a mantenere in esercizio l'impianto esistente senza soluzioni di continuità, nell'avviso pubblico sul sito istituzionale/procedura di licitazione sia previsto il mantenimento dell'impianto esistente prevedendo un indennizzo a carico del concessionario subentrante in relazione ai beni realizzati o acquistati per l'esercizio della concessione demaniale, e non ancora ammortizzati al termine della concessione. Il valore di detti beni, come risultante dalla specifica contabilità e con le precisazioni e criteri del DM IT n. 110/2023, viene determinato sulla base di una perizia redatta da un esperto individuato congiuntamente dal concessionario uscente e subentrante, tra professionisti abilitati, in possesso di adeguata competenza nel settore; o in mancanza dall'Autorità con spese a carico del concessionario uscente;
    - C. In relazione alle tipologie di impianti di cui al punto B. – poiché risulta emanata definitiva sentenza TAR Campania Napoli sez. VII n. 2264/2019 che annullava criteri di scelta basata sul prezzo (tariffe) per le motivazioni ivi indicate, trova ragionevole applicazione il criterio del rialzo sul canone demaniale, già applicato - senza censure in contenziosi relativi - per medesime procedure;
    - D. Restano fermi i criteri ancora applicabili di cui all'art. 8.8.3 del regolamento approvato con Delibera Presidenziale n. 358 del 19/11/2018, per ipotesi differenti da quelle di cui al punto "B"; nonché i criteri specifici che si andranno a dettagliare ove l'Ente proceda con specifici avvisi pubblici preliminari";
  2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e s.m.i. e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità della soppr. Autorità Portuale di Napoli;
  3. di notificare il presente atto:
    - all'Ufficio Porti di Salerno e Castellammare di Stabia;
    - all'Ufficio ADM Napoli LP;
    - al R.P.C.T e all'Ufficio AA.GG. Risorse Umane e Segreteria anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione Trasparente.

Napoli, 17.11.2023

**IL PRESIDENTE**  
Avv. Andrea Annunziata